

DELIBERAZIONE N. 24 DD. 19/09/2011

OGGETTO: DEROGA alle norme di attuazione del P.R.G. per i lavori di “realizzazione magazzino esterno per stoccaggio prodotto semilavorato a servizio dell’insediamento produttivo p.ed. 674 in C.C. Castelnuovo di proprietà TECNOCOSTER srl ” . Autorizzazione art. 112 della L.P. 04 marzo 2008, n. 1 e ss.mm. e integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la domanda assunta al protocollo comunale nr. 5065 dd. 10/08/2011 presentata dal Signor Ing. Rolando Segatta in qualità di legale rappresentante della Tecnocoster Srl, intesa ad ottenere concessione edilizia in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici per i lavori di “costruzione di un magazzino per deposito su palette di componenti e prodotti finiti sulla p.ed. 674 in C.C. Castelnuovo – Viale Venezia ”;

Verificato che l'area in argomento in base alle norme di attuazione del al vigente P.R.G. risulta classificata “Area Produttiva del Settore Secondario di Interesse Provinciale – Esistente D1” (art. 63.1 delle Norme di Attuazione);

Visto ed esaminato il relativo, progetto al protocollo comunale in data 10/08/2011 nr. 5065 a firma dell'Ing. Severino Sala costituito dagli elaborati come di seguito elencati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav. 1 – planimetria;
- Tav. 2 – pianta sezione;
- Tav. 3 a – prospetti;
- Tav. 3 b – prospetti raffronto;

- Relazione Tecnocoster;
- Perizia Geologica a firma del dott. geol. Piergiorgio Pizzedaz;

Atteso che:

La Tecnocoster SRL è proprietaria dello stabilimento industriale sito nel comune di Castelnuovo. Per necessità logistiche, la società ha ora intenzione di realizzare una nuova struttura di dimensioni contenute (24 x 12) da destinare a magazzino per lo stoccaggio del prodotto semilavorato.

La soluzione progettuale proposta rispetta gli indici urbanistici previsti dal P.R.G. vigente e al Piano di Lottizzazione in Sanatoria approvato con del. N. 41 di data 20/12/2007, con esclusione della sola altezza massima degli edifici prevista di ml 13 anziché ml 10 altezza massima consentita.

Pertanto la richiesta pervenuta in data 10/08/2011 prot. 5065 è stata presentata in deroga al piano regolatore vigente e al Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. 112 della Legge Provinciale n. 1 di data 03/04/2008;

L'intervento proposto risulta in contrasto con l'art. 63.1 “Aree Produttive del Settore Secondario di Interesse Provinciale” - D1 ESISTENTE delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo e alle Norme di Attuazione stabilite dal Piano di Lottizzazione in Sanatoria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 dd. 20/12/2007:

- Altezza massima consentita 10 ML- altezza di progetto 13 ML;

Vista la relazione presentata dalla Tecnocoster SRL circa l'attività svolta dall'azienda che consiste nella produzione di erogatori per confezioni aerosol. Considerato lo sviluppo che ha avuto tale attività negli ultimi anni il gruppo Coster ha concentrato nello stabilimento di Castelnuovo la produzione di questa tipologia di erogatori per la positiva risposta data dallo stabilimento in termini di qualità e servizio. Nel corso dell'ultimo triennio sono stati fatti notevoli investimenti in mezzi di produzione. E' importante anche evidenziare che i nuovi mezzi installati (presse di stampaggio e stampi) sono stati scelti anche considerando l'opportunità che le nuove tecnologie offrono di risparmiare energia elettrica e contribuire di conseguenza all'abbattimento di importanti quantitativi di CO2. Contemporaneamente al progetto di potenziamento dell'attività produttiva è stato elaborato un progetto per un magazzino di deposito di componenti e prodotti finiti per lo stivaggio in attesa di spedizione e un progetto di ammodernamento degli impianti di automazione logistica.. Complessivamente si tratta di investimenti di quattro milioni di Euro. Gli investimenti sui mezzi di produzione sono già in atto, la seconda fase del programma prevede la costruzione del magazzino sull'area adiacente lo stabilimento, destinata fin dall'inizio a questo scopo.

La necessità di costruire con altezza superiore ai 10 metri nasce dalla quantità di materiale da stoccare (circa 7000 scatole di prodotto semilavorato) e dai vincoli planimetrici presenti. Le dimensioni massimi possibili del magazzino in pianta sono di 12 x 24 metri; partendo da tale vincolo e dalla necessità di realizzare un impianto di rilevazione antincendio efficiente, di spegnimento automatico a sprinkler e per alloggiare la scaffalatura per stoccare il prodotto semilavorato è necessario un'altezza prossima ai 13 metri.

Accertato peraltro che tale contrasto con le norme del P.R.G. può essere superato attraverso la attivazione delle deroga urbanistica , ai sensi dell'art. 112 della L.P. 1/2008, in quanto l'Azienda Tecnocoster Srl rientra tra le attività economiche di interesse generale inserita nell'allegato 1 paragrafo B punto 1) del decreto del presidente n. 18-50/Leg. Di data 13 luglio 2010;

Visto che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere negativo espresso dalla Commissione Edilizia comunale rilasciato nella seduta del giorno 08/09/2011, con le seguenti prescrizioni/motivazioni:
 - L'intervento è in contrasto con l'altezza max prevista dalle Norme di Attuazione del PRG hmax consentita 10 ml, salvo Deroga ai sensi dell'art. 112 della LP 1/2008.
- Parere di conformità espresso dalla PAT – Ufficio Prevenzione Incendi rilasciato in data 26/07/2011 n. 3955;

Visti l'art. 73 - Deroga - delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale in vigore che espressamente consentono la deroga alle previsioni normative per gli edifici e le opere pubbliche o di rilevante interesse pubblico;

Visto il disposto di cui all'art. 112 "Esercizio dei poteri di deroga", comma 1 della L.P. 04/03/2008 n. 1 e s.m. e intergrazioni comma 1 secondo il quale *"I poteri di deroga previsti dalle Norme di Attuazione degli strumenti di pianificazione, sia in vigore che adottati, ovvero dal Regolamento Edilizio possono essere esercitati limitatamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico."*;

Verificato altresì che in base all'art. 112 della L.P. 04/03/2008 nr. 1 e s.m. e integrazioni, in materia di esercizio dei poteri di deroga urbanistica, l'intervento richiesto può essere autorizzato con la procedura che prevede la sola autorizzazione del Consiglio comunale, in quanto l'intervento non è in contrasto con la destinazione di zona;

Ritenuto in conclusione di autorizzare il rilascio della concessione edilizia in deroga, autorizzazione del Consiglio Comunale;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

- con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 0, contrari n. 0 espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il rilascio della concessione edilizia in deroga alle Norme di Attuazione del P.R.G. al fine di consentire la Tecnocoster Srl di realizzare i lavori di "costruzione di un magazzino per deposito su palette di componenti e prodotti finiti sulla p.ed. 674 in C.C. Castelnuovo – Viale Venezia ", costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Tav. 1 – planimetria;
 - Tav. 2 – pianta sezione;
 - Tav. 3 a – prospetti;
 - Tav. 3 b – prospetti raffronto;

 - Relazione Tecnocoster;
 - Perizia Geologica a firma del dott. geol. Piergiorgio Pizzedaz;
3. di dare atto che le opere autorizzate in deroga non possono essere distolte dalle finalità per le quali la deroga è stata rilasciata ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di Attuazione della L.P. 04.03.2008 n. 1 approvato con D. Presidente n. 18-50/Leg di data 13.07.2010;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva , con voti favorevoli unanimi, ai sensi del 4 comma dell'art. 54 della L.R. 04.01.1993 s.m. al fine di procedere al piu' presto alla concessione della deroga al fine di consentire la realizzazione delle opere in deroga in tempi ristretti.

* * * * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 s.m.
 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.
- i ricorsi 2) e 3) sono alternativi

